ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri set. Annuo L. 135 - Sem. L. 65 - Trim. L. 35 - Con edizione del lunedì Anno L. 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 135 - Trim. L. 65. Un numero cent. 60. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: piazza del Duomo. Telef. 1.15. Spedizione in abb. postale

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO - Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITÀ: ... Necrologie Lire ... Cronache ... Rivolgersi: UDINE ... MILANO, via Vivaio 10. Telefono 10231

Udine, piazza del Duomo n. 1 A - XIV — N. 59

Domenica 11 marzo 1945 XXIII

Altre azioni offensive tedesche ad est del Balaton ed oltre la Drava

Rigida resistenza a Stettino in Prussia e in Curlandia

Alterne vicende dell'aspra lotta sul fronte occidentale — Vittoriosa attività germanica a sud-ovest di Imola

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 10 marzo.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Carri armati e granatieri appoggiati da apparecchi da battaglia sono penetrati ad est del lago Balaton in parecchi settori ulteriormente nella zona di posizione nemica, hanno respinto rilevanti contrattacchi ed hanno inferto ai sovietici elevate perdite. Contemporaneamente nostre formazioni si sono inoltrate oltre la Drava verso nord.

Nella Slovacchia centrale le alture ai due lati di Chemnitz e ad est di Altsohl sono state mantenute contro numerosi attacchi dei bolscevichi.

Tra Oppeln e Striegau l'attività di ricognizione nemica si è ravvivata.

A nord-ovest di Striegau un nostro gruppo da combattimento è penetrato di sorpresa nelle posizioni sovietiche impossessandosi di un terreno in altura dominante.

Presso Forst e Guben le nostre posizioni sono state spostate più in avanti ad onta della tenace resistenza nemica. Contro la ristretta testa di ponte di Küstrin i sovietici appoggiati da carri armati e da rilevanti forze di velivoli, hanno sferrato degli attacchi che si sono infranti in dura lotta con perdite.

Il fronte difensivo intorno a Stettino ha tenuto testa al perdurante attacco di rilevanti forze di fanteria e di carri armati dei bolscevichi particolarmente da sud e da sud-est in duri ma vittoriosi combattimenti.

Dopo la distruzione di trentatrè carri armati nemici sono stati distrutti dall'Armata qui impiegata dall'inizio della battaglia difensiva 558 carri armati sovietici, dei quali [illegible] negli ultimi tre giorni trentanove dalla prima Divisione di Marina.

Anche nella zona di Kolberg numerosi attacchi nemici sono rimasti privi di successo.

Nella Prussia occidentale le nostre truppe che combattono duramente hanno arrestato su posizioni rafforzate il tentato sfondamento dei sovietici con rilevante impiego di materiale in direzione di Dirschau e di Danzica. Senza un decisivo guadagno di terreno il nemico ha subito in decisi contrattacchi perdite particolarmente elevate. Duecentosessanta carri armati nemici sono stati distrutti o catturati negli ultimi otto giorni.

Nella Prussia Orientale perdura la stasi delle operazioni imposte dal nostro successo difensivo.

Nel corso della grande battaglia della Prussia Orientale formazioni dell'Esercito, al comando del generale di fanteria Müller, hanno tenuto testa da oltre sette settimane in dura lotta difensiva piena di privazioni agli attacchi di otto Armate sovietiche ed hanno sventato con esemplari fatti d'arme l'agognato sfondamento verso la costa dell'Haff. Esse sono state appoggiate efficacemente da forze dell'Arma aerea al comando del maggiore generale Uebe e della 18. Divisione della contraerea impiegata nei combattimenti terrestri al comando del maggiore generale Sachs.

Il nemico ha perduto in questi combattimenti oltre duecentosettantacinque mila uomini in perdite sanguinose, 1121 carri armati, 2121 cannoni di ogni calibro e 258 lanciagranate.

Numerose formazioni della Curlandia hanno contenuto a dest di Frauenburg la 22ª Armata sovietica attaccante con indiminuita violenza nel campo principale da combattimento.

Mezzi di scorta di un convoglio tedesco hanno fatto precipitare davanti alla costa della Norvegia occidentale cinque apparecchi nemici.

Sul Basso Reno le nostre truppe hanno sventato anche ieri in una lotta piena di sacrificio il tentativo del nemico di dividere la testa di ponte di Vesen, hanno distrutto numerosi carri armati nemici ed hanno fatto, mediante nostri contrattacchi, oltre cento prigionieri.

Resti del presidio di Bona, dopo valorosa resistenza, sono soggiaciuti alla preponderanza nemica.

Sul Basso Reno durante la difesa da apparecchi a volo radente nemici e formazioni di bombardieri sono stati fatti precipitare in accaniti combattimenti aerei tredici apparecchi americani.

Sul lago di Laache sull'Eifel nostre truppe sono impegnate in violenti combattimenti difensivi con formazioni americane.

Da Andernach il nemico è stato ricacciato con la perdita di parecchi carri armati.

Sul Salm a nord di Treviri il nemico attaccante su largo fronte ad onta della sua preponderanza ha potuto guadagnare soltanto poco terreno.

Ad est di Treviri e sui Bassi Vosgi puntate nemiche sono state respinte. Truppe d'assalto del presidio delle isole del canale sbarcate da mezzi navali di scorta della Marina da guerra al comando del capitano di vascello Mohr hanno eseguito, nella notte tra l'8 ed il 9 marzo, un colpo di mano contro il porto di rifornimento nemico di Granville situato sul golfo di Saint Malo.

Essi hanno distrutto le chiuse, hanno incendiato la città e il porto e hanno catturato numerosi prigionieri tra i quali un tenente colonnello e quattro altri ufficiali. Trentacinque soldati tedeschi sono stati [liberati dalla prigionia.] Inoltre una nave di sorveglianza americana è stata affondata. Cinque navi di rifornimento per complessive 4 mila 800 tonnellate sono state distrutte e una nave di rifornimento è stata catturata.

Dall'Italia centrale viene segnalata nostra vittoriosa attività di truppe d'assalto a sud-ovest di Imola.

Una puntata nemica sul Senio è fallita con elevate perdite per l'avversario, così pure un'impresa da sbarco nemica contro l'isola di Lussino in Istria è stata sventata.

Anglo-americani hanno continuato nella giornata di ieri i loro attacchi terroristici contro la regione occidentale del Reich.

Ingenti danni sono stati causati nuovamente a Kassel, Münster e a Francoforte sul Meno.

Durante le incursioni di formazioni americane verso la Germania sud-orientale è stata colpita particolarmente la zona abitata della città di Graz.

Nelle ore serali i britannici hanno nuovamente attaccato la capitale del Reich.

La situazione

BERLINO, 10 marzo.

Attualmente gli occhi sono rivolti alle provincie nord-orientali del Reich dove i sovietici hanno ammassato la maggior parte delle loro unità operative mentre in Curlandia ed in Prussia Orientale, dove i sovietici si preparano a nuovi grandi attacchi la situazione durante le ultime settimane è rimasta invariata. Il quadro strategico tra il basso corso dell'Oder e quello della Vistola è fondamentalmente mutato. Sotto la pressione di undici Armate bolsceviche e di numerose unità motorizzate le forze germaniche hanno dovuto arretrare parte verso ovest e parte verso est. Quantunque i sovietici abbiano potuto conseguire grandi vittorie essi hanno dovuto pagarle a caro prezzo. Da un bilancio provvisorio risulta che essi dall'inizio della loro grande offensiva hanno perduto oltre centomila uomini tra morti e feriti. Sebbene i sovietici abbiano colmato in parte questi giganteschi vuoti le perdite non mancheranno di farsi sentire nell'ulteriore svolgimento delle operazioni se il comando sovietico dovesse decidere l'attacco generale contro Berlino.

Con l'estensione dei combattimenti attorno alla testa di ponte germanica di Küstrin i combattimenti che hanno assunto il carattere di notevole battaglia in scontri avvenuti sull'Oder a destra ed a sinistra di Francoforte fino ad ora non sono stati che scontri preliminari per la conquista di alture dominanti. Fino ad ora i sovietici non sono riusciti ad allargare le loro teste di ponte. Nei contrafforti settentrionali dei monti slesiani l'azione germanica per la liberazione del distretto di Libau ha notevolmente disturbato l'avanzata dei sovietici che non hanno potuto sferrare l'offensiva sul loro fianco sinistro tra Bunzlen e Schweidnitz.

Nell'Alta Slesia l'attacco germanico contro la testa di ponte sovietica sull'Oder a nord di Ratibor ha prevenuto di sorpresa i sovietici i quali sul settore a sud del bacino industriale dell'Alta Slesia premeditavano la ripresa dei loro tentativi di sfondamento. L'azione sovietica iniziata tra i Beschidi occidentali e gli alti Tatra può considerarsi già fallita dopo che le truppe germaniche con impetuosi contrattacchi hanno quasi dovunque rioccupato le vecchie linee principali di combattimento ad ovest di Yablonka.

Nel settore centrale della testa di ponte di Wesel i canadesi hanno violentemente attaccato con forze corazzate. L'attacco mirava a stringere in due la testa di ponte. Le truppe tedesche sono riuscite a sventare il pericolo con un subitaneo contrattacco che ha ricacciato il nemico da Menzelen.

I britannici resistono ancora nelle rovine all'estremità occidentale della località. Pure con l'impiego di considerevoli forze corazzate i canadesi hanno tentato di rioccupare Birten a nord-ovest di Menzelen sulla strada che da Xanten porta a Rheinberg, ma sono stati ricacciati dai paracadutisti. Nella regione di Bonn come pure tra Bona e Remangen le truppe tedesche sono state ritirate sulla riva destra del Reno. Gli americani mandano continuamente rinforzi nella testa di ponte a sud-est di Remangen ma considerevoli forze tedesche sono riuscite a bloccare la testa di ponte nemica che misura una decina di chilometri di estensione. Le posizioni americane e le vie di accesso sono interamente sottoposte al tiro dell'artiglieria. Poderose forze americane di fanteria e corazzate sono uscite dalla testa di ponte per estenderla lungo la riva del Reno in direzione nord e sono penetrate con punte corazzate a Honnef. Contemporaneamente altre forze americane protette da una cortina di fuoco hanno superato il Reno a sud di Honfed per congiungersi a quelle uscite dalla testa di ponte. Verso mezzogiorno una unità mista tedesca fortemente appoggiata da carri armati pesanti ha contrattaccato e dopo combattimenti violenti è riuscita a ricacciare gli avversari da Honfed. Presso Linz in accanita lotta i tedeschi hanno impedito agli americani di allargare la testa di ponte.

Nell'Eifel poderose forze stanno duramente combattendo. Tra l'Eifel e la zona ad ovest di Coblenza è in corso un'aspra battaglia. Sul fronte della Mosa le unità della terza Armata e specialmente quelle corazzate hanno attaccato la testa di ponte fra Treviri e Kockem. Combattimenti sono in corso nel settore del Salem. Dopo parecchie ore di lotta i tedeschi sono riusciti ad impedire lo sfondamento del fronte. Alcune infiltrazioni sul fianco settentrionale dei monti della Mosella sono state bloccate.

Grave attacco notturno sulla Capitale nipponica

TOKIO, 10 marzo.

La capitale nipponica è stata il 9 marzo obiettivo di un grave attacco notturno effettuato da circa 130 bombardieri americani. Gli attaccanti hanno sganciato a casaccio soprattutto bombe incendiarie sul centro di Tokio causando gravi incendi.

Il Quartier Generale Imperiale ha annunciato che prima dell'alba tutti gli incendi erano stati domati. Secondo le prime notizie 25 grossi bombardieri sono stati abbattuti e altri cinquanta danneggiati.

Il cinquantesimo bombardamento di Piazzola sul Brenta

VENEZIA, 10 marzo.

La zona di Piazzola sul Brenta è stata attaccata per sei volte da aerei nemici raggiungendo così il cinquantesimo bombardamento.

Sosta durante la battaglia

La medaglia d'oro alla memoria di un eroico bersagliere

QUARTIER GENERALE, 10 marzo.

E' stata conferita la medaglia d'oro al valor militare al sergente Stefano Rizzardi, caduto in combattimento sul fronte giulio nelle file di un Battaglione Volontari Bersaglieri.

Il Duce ha stabilito che il Battaglione stesso assuma il nome del Caduto.

Per Giuseppe Mazzini

GENOVA, 10 marzo.

Nella ricorrenza del 73° anniversario della morte di Giuseppe Mazzini, il Capo della Provincia, il Podestà ed il Commissario Federale di Genova hanno deposto una corona di alloro al monumento di piazza Corvetto e sulla tomba nel cimitero di Staglieno.

Il nuovo Gabinetto Tito è un governo da operetta

GINEVRA, 10 marzo.

Dopo la nomina del Consiglio di Reggenza a Belgrado e le dimissioni del Governo esiliato di Subasich è stato ora formato a Belgrado il nuovo Governo di Tito.

La lista dei Ministri, che non è ancora completa, dimostra che gli ex componenti del Governo esiliato che ora fanno parte del nuovo Gabinetto, ad eccezione di Subasich, coprono tutti cariche insignificanti.

I vecchi partiti serbi non sono stati chiamati a far parte del Governo nel quale è stato accettato soltanto l'ex democratico Milan Grol, quale vice presidente dei ministri e ministro della Giustizia. Invece due membri dell'ex partito democratico indipendente appaiono sulla lista dei ministri, un partito, quello, che aveva relativamente pochi elementi e che era di tendenza radicale e antidinastica.

Il ministro dell'Agricoltura era stato a suo tempo ministro plenipotenziario a Mosca e aveva già dimostrato tendenze bolsceviche.

Le cariche più importanti sono coperte esclusivamente da gente di Tito, il quale è Presidente dei Ministri e Ministro della Guerra. E' chiaro che tutto il Governo non è altro che una commedia dietro alla quale sta il Comitato di liberazione bolscevica di Belgrado che potrà ora continuare il suo lavoro in misura rafforzata.

Radescu scompare e si rifugia dagli inglesi

STOCCOLMA, 10 marzo.

L'Ufficio Informazioni sovietico ha da Bucarest che l'ex Presidente dei Ministri Radescu è sparito nella giornata dell'8 marzo. Sembra che egli si nasconda negli edifici delle rappresentanze diplomatiche inglesi dove ha trovato rifugio.

La stampa di Bucarest ha espresso la sua meraviglia sul fatto che la Legazione inglese abbia dato a Radescu la possibilità di tenersi nascosto.

Mannerheim ritorna?

STOCCOLMA, 10 marzo.

Il Presidente dello Stato finnico, Mannerheim, secondo una notizia ufficiosa ritrasmessa dalla «T.T.» da Helsinki, ha nuovamente ripreso gli affari dello Stato.

La deportazione dei romeni

VIENNA, 10 marzo.

Per ordine del Comando sovietico il Ministro della Giustizia romeno elabora un progetto di legge per la deportazione di cittadini romeni. Secondo questa legge intere famiglie potranno essere deportate nell'interno della Unione sovietica.

Gli uomini del disonore

Retroscena dell'8 settembre

LISBONA, 10 marzo.

Il generale Castellano, uno dei protagonisti dei negoziati che hanno portato all'armistizio dell'8 settembre, ha inviato alla rivista americana *The Saturday Evening Post* una lettera con il completo racconto degli avvenimenti che hanno portato alla capitolazione. Nella lettera l'ex generale Castellano chiarisce diverse circostanze che portarono alla infamante resa.

In una riunione tenutasi dallo Stato Maggiore, Badoglio sottopose all'esame dei presenti, fra i quali Ambrosio e Carboni, un rapporto del comandante dei carabinieri del 9 agosto del 1943 nel quale era detto che la situazione stava subendo un'evoluzione molto significativa.

Mentre da una parte il popolo, che ad ogni costo voleva la pace, accusava il governo di fascismo per il solo fatto che continuava la guerra, i ceti più alti della popolazione tendevano ad una valutazione più seria della situazione. Quindi, mentre sulle mura delle case di Milano e Torino apparivano frequenti scritte contro il re e Badoglio, in molti giornali venivano pubblicati articoli con intenti nettamente nazionali con i quali combattenti e soldati parlavano della necessità di una successiva condotta di guerra contro gli anglosassoni. Nella discussione che ne seguì venne messo in rilievo, a detta di Castellano, che una pace separata avrebbe portato alla continuazione della guerra sul territorio italiano. Le discussioni non distolsero Badoglio dai suoi propositi. Egli rivelò che elementi molto affini al Fascismo, facenti capo a Muti e Graziani si stavano organizzando per prendere il sopravvento e mise in rilievo la diffidenza germanica verso il suo governo.

Per ciò che si riferisce al messaggio che doveva essere trasmesso entro il 25 agosto e lo fu soltanto il 27, è sia utile chiarire che tutta la notte del 26 stesso fu occupata da una riunione nella quale si discusse seriamente la possibilità di rifiutare le condizioni imposte dai negoziatori alleati. Anche in quell'occasione prevalse però la volontà di Badoglio, sostenuto certamente dalla Corona, la quale vedeva in un rifiuto la possibilità della propria fine.

Quanto poi al messaggio inviato all'ultimo momento da Eisenhower a Badoglio — conclude il Castellano — posso dire con assoluta sicurezza che quello verteva soprattutto sulla decisione «alleata» di denunciare al mondo e quindi anche ai tedeschi le trattative svolte, il che avrebbe portato senza dubbio all'arresto ed alla probabile fucilazione di tutti i membri della casa reale e degli uomini del governo.

Un'organizzazione fascista agisce clandestinamente nell'Italia invasa

LISBONA, 10 marzo.

L'avvenimento che ha fatto passare in secondo piano perfino l'affare Roatta è costituito — come informa la «Reuter» — dalla scoperta di una vasta organizzazione fascista che opera sul territorio occupato e particolarmente a Roma.

I carabinieri, in collaborazione con la polizia «alleata», sarebbero sulle tracce di una organizzazione che nella sola capitale conta già migliaia di aderenti. Risulta che i capi si davano convegno in un caffè di Roma. Esistono numerosissimi gruppi formati di sette od otto persone fidatissime. Questi organismi estendono la loro attività fino ai più remoti villaggi della Sicilia e Sardegna e sono composte da impiegati, operai, militari e contadini. Essi agiscono secondo gli ordini emanati da un capo tuttora sconosciuto. L'organizzazione diffonde ovunque un giornale clandestino intitolato «Onore». Le autorità anglo-americane hanno finora operato 35 arresti.

Anche gli ebrei al sinedrio di S. Francisco

GINEVRA, 10 marzo.

Anche gli ebrei saranno rappresentati alla conferenza di S. Francisco senza tuttavia che la loro rappresentanza abbia un carattere ufficiale.

Il consiglio dei sionisti statunitensi aveva chiesto infatti di venire rappresentato alla conferenza ed aveva accennato che anche le nazioni arabe sarebbero state rappresentate e che gli ebrei dovevano assolutamente richiedere il permesso di partecipare a quelle decisioni che avrebbero influito sul loro avvenire.

La nota attrice cinematografica Dorotea Wieck è deceduta a Dresda in seguito ad attacco terroristico anglo-americano.

Redazione e Ufficio Pubbl. Corso Verdi 25, I. p. Tel. 311 e 532

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Dopo le ore 12 telef. 5 39

Annonaria

Modalità per la consegna dei cedolini di prelevamento

L'Unione dei commercianti comunica che la Sepral allo scopo di rendere più sollecito e preciso il controllo del numero e della qualità dei cedolini di prelevamento, che dai dettaglianti commestibilisti vengono versati agli uffici annonari come giustificazione delle vendite effettuate di generi razionati e contingentati, e dei cedolini di prenotazione, prescrive che, con effetto immediato, da parte dei dettaglianti venga provveduto a incollare i cedolini ritirati, suddivisi per qualità agli effetti dell'entità delle razioni, su fogli in colonne ed in righe da 10 unità, in modo che ogni foglio abbia un complesso ordinato di 100 cedolini della stessa specie, l'eccedenza alle centinaia figurerà naturalmente su foglio a parte.

In tale modo viene abolita l'attuale sistema della consegna agli Uffici annonari dei cedolini in buste e viene prescritta la presentazione di tali cedolini sui predetti fogli da 100 cedolini ognuno.

La Sepral non si nasconde che la presente disposizione porta un maggior lavoro ai dettaglianti e troverà qualche difficoltà nella sua attuazione, specialmente nei riguardi dell'approvvigionamento della colla, ma è sicura che da parte di tutti verrà ottemperato ugualmente a quanto viene ordinato con spirito di disciplina e con quegli accorgimenti che saranno ritenuti del caso.

Il ritiro dei liquori fissato per il 15 marzo

Entro il 15 marzo i possessori della tessera familiare rilasciata dal Comune di Gorizia potranno prelevare la razione di liquore secondo le modalità stabilite dalla Sezione provinciale dell'alimentazione.

Distribuzione di grassi suini

Da giovedì 8 marzo sono in distribuzione i grassi suini carnosi prelevabili verso consegna del primo tagliando dei grassi suini per il mese di marzo. *La distribuzione si effettua a turno presso gli abituali fornitori. La razione individuale è fissata in grammi 100; il prezzo è di lire 33.40 al chilogrammo.*

Distribuzione di cipolle

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica:

Con lunedì 12 marzo saranno messe in distribuzione al mercato le cipolle in ragione di un chilogrammo per acquirente, al prezzo di L. 16 al chilogrammo.

Invito ai macellai

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica:

Agli effetti di facilitare le operazioni di controllo, si rammenta ai macellai l'obbligo di presentare entro il termine prescritto i cedolini di prenotazione dei grassi suini carnosi al competente Ufficio annonario comunale.

Ad ogni fine utile si precisa in tale circostanza che come cedolino di prenotazione va considerato il tagliando doppio comprensivo del cedolino dei grassi suini unito a quello di prenotazione del burro.

Contro gli inadempienti sarà provveduto a norma delle vigenti disposizioni, e non saranno fatte loro ulteriori assegnazioni dei predetti grassi.

Servizio del lavoro

Ai lavoratori mobilitati

Si porta a conoscenza, ancora una volta, degli interessati che il lavoro alle fortificazioni deve essere svolto in forma continuativa.

Ad evitare malintesi il Deutscher Berater, ha disposto che per il mese di marzo ogni lavoratore mobilitato dovrà aver prestato per lo meno 25 giorni di lavoro per aver diritto al ritiro delle carte annonarie per il mese di aprile.

Richiesta di interpreti

Ricercansi per occupazione immediata e con ottima retribuzione lavoratori di ambo i sessi buoni conoscitori della lingua tedesca.

Petrolio per illuminazione

La distribuzione sospesa

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa informa che per disposizioni superiori ha dovuto sospendere la distribuzione del petrolio per uso di illuminazione.

Pertanto coloro che non hanno potuto ritirare il combustibile prima del blocco, possono prelevare presso l'abituale ditta fornitrice, previa prenotazione, Kg 2 (due) di carburo di calcio.

Il prelievo del carburo deve essere effettuato entro il giorno 15 corrente mese con il cedolino n. 1 della nuova tessera rilasciata dal locale Ufficio annonario. A questo stesso Ufficio le ditte autorizzate alla vendita devono trasmettere per il relativo controllo, non più tardi del 20 corrente, i cedolini ritirati a comprova della merce venduta.

Ai commercianti sinistrati

L'Unione commercianti invita i titolari delle aziende che sono state sinistrate a seguito delle recenti incursioni aeree a presentarsi al più presto presso i propri uffici (via 9 agosto n. 11/I).

Carbone agli artigiani

Le aziende artigiane che hanno fatto domanda di assegnazione di carburo di calcio per l'esercizio dei mestiere, sono invitati a presentarsi negli Uffici di via Risorgimento 3.

Divieto di coltivare granoturco ai margini delle strade

La Prefettura di Gorizia comunica: Per disposizione dell'Autorità Militare è vietata lungo le strade nazionali e provinciali per una profondità di cento metri la coltura del granoturco.

Si porta a conoscenza quanto sopra agli agricoltori affinchè questi abbiano la possibilità di destinare il terreno situato lungo ai lati delle strade suddette a colture di limitato sviluppo, quali le patate, le barbabietole da foraggio, prati artificiali ecc.

Non si fuma nei rifugi

Perchè sorpresi a fumare nei rifugi gli agenti dell'ordine hanno elevato contravvenzione ieri a Ezio Gallrido di Antonio, Michele Meloni di Antonio ed Oreste Marini fu Oreste.

I prezzi delle consumazioni nei caffè e bar

L'Unione provinciale dei commercianti - Sindacato provinciale caffè, bar ed affini, comunica il listino dei prezzi massimi delle consumazioni nei caffè e bar in vigore dal 1. marzo 1945:

Caffetteria - surrogati caffè e succedanei: I categ. al banco L. 1.50, al tavolo L. 2; II categ. al banco L. 1.30 al tavolo L. 1.80, III e IV categ. al banco L. 1.10, al tavolo L. 1.40 — tè coloniale: tazza normale: I cat. 4, 5.20; II cat. 3.60, 4.50; III e IV cat. 3, 3.60 — idem tazza piccola: I cat. 2.50, 3.30; II cat. 2.20, 2.80; III e IV cat. 1.80, 2.20 — karkadè e succedanei del tè tazza normale, I cat. 3, 4; II cat. 2.60, 3.30; III e IV cat. 2.20, 2.70 — idem tazza piccola: I cat. 2, 2.60; II cat. 1.80, 2.30; III e IV cat. 1.50, 1.80 — cioccolato autarchico: tazza normale I cat. 5, 5.60; II cat. 4.40, 5.50 III e IV cat. 2.30, 4 — idem tazza piccola, I cat. 3, 4; II cat. 2.60, 3.30; III e IV cat. 2.20, 2.70.

Bibite in genere - sciroppi all'acqua minimo gr. 30: I categ. al banco L. 11, al tavolo L. 13; II cat. 10, 12; III e IV cat. 9, 10 — bibite produzione locale in bottiglie: I cat. 5, 6; II cat. 4.50, 5.50; III e IV catg. 5.50, 5.

Aperitivi - vermout o marsala: I categ. al banco L. 11, al tavolo L. 13; II categ. 10, 12; III e IV cat. 9, 10 — rabarbaro Zucca, Select, Aperol, amari e aperitivi originali di marca: I cat. 12, 14; II cat. 11, 13; III e IV cat. 10, 11 — aperitivi preparati: I cat. 10, 13; II cat. 9, 12; III e IV cat. 8, 10 — vino caldo (1/16): I cat. 10, 12; II cat. 9, 11; III e IV cat. 8, 10.

Liquori - grappa superiore a 21° (1/50): I categ. al banco L. 13, al tavolo L. 17; II cat. 13, 17; III e IV cat. 12, 15 — Liquori in genere superiori a 21° (1/50): I cat. 14, 18; II cat. 14, 18; III e IV cat. 13, 16.

Le consumazioni al seltz e al ghiaccio subiscono un aumento di L. 0.50 (1/8) bicchiere di seltz al banco - al tavolo L. 1.

I prezzi al tavolo si intendono comprensivi della percentuale di servizio. I prezzi delle consumazioni non specificatamente indicate non possono superare quelli determinati per i tipi di consumazione similari ed affini. I trasgressori saranno puniti a sensi del D. L. 22 marzo 1941 n. 245.

Il presente listino deve essere esposto al pubblico.

I prossimi raduni di bovini da macello

Si porta a conoscenza degli agricoltori interessati che nella settimana dal 12 al 17 marzo 1945 avranno luogo i seguenti raduni di bestiame bovino da macello:

13 marzo a Cormòns, alle ore 8, raduno bovini adulti presso il Foro Boario;

14 marzo, a Gorizia, alle ore 8, raduno bovini adulti presso il Macello comunale.

Agli agricoltori che non presentano al raduno il capo precettato con l'apposita cartolina precetto mod. 11 - B. verrà ritirato il bestiame alla stalla e tutte le spese inerenti al ritiro stesso saranno addebitate all'inadempiente.

Bollettino sanitario del bestiame

La Prefettura di Gorizia comunica il seguente bollettino sanitario del bestiame dal 16 al 28 febbraio a. c.: mal rossino dei suini: un caso nel Comune di Farra d'Isonzo e un caso a Mariano del Friuli; laringotracheite infettiva nei polli: tre casi nel Comune di Mariano del Friuli.

Per gli apicoltori

Denunce degli alveari

Si porta a conoscenza degli apicoltori interessati che presso i Comuni si trovano i moduli per la compilazione delle denuncie degli alveari.

Detti moduli debitamente compilati e firmati dovranno essere restituiti alla Sezione apicoltori entro il 31 marzo 1945.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria del dott. Valdemaro Voigländer, il Consiglio provinciale agrario ha devoluto la somma di lire 2 mila pro famiglie dei sinistrati.

Cantuccio goriziano

Ricordiamo un poeta: Vittorio Locchi

In questi giorni ricorre l'anniversario, il ventottesimo, della morte di Vittorio Locchi, il poeta de «La Sagra di Santa Gorizia».

La sua scomparsa avvenne nel mare Egeo, ed il poeta aveva poco più di vent'anni. Al suo paese era riuscito a raggruppare intorno a sè alcuni giovani dall'anima schietta, innamorati della poesia popolare. Le liriche di quel tempo — serenate, ballate e sonetti — di Vittorio Locchi vennero raccolte in un volumetto che rappresentano la gioiosa fatica del giovanissimo poeta.

Ma i goriziani lo ricordano soprattutto per il poemetto che ha celebrato la loro città, l'ha esaltata in bei commoventi versi, la città che

«.............. guardava
e nel sole lagrimava.
Aveva il viso bianco
di tutte le nostre mamme
e gli occhi delle sorelle
e delle innamorate.
la venissero a incoronare,
pareva che le stelle
Nelle dolci serate
per farcela più bella
sul bianco dell'altare».

Cronaca religiosa

Turni di predicazione alla Metropolitana

Ad iniziativa del Principe Arcivescovo, alla Metropolitana si svolgeranno prossimamente le seguenti funzioni e turni di predicazione:

Dal 14 al 17 marzo per le ragazze: breve meditazione alle ore 6.30, alle 17.30 conferenza; domenica 18 marzo, alle ore 8, Messa con comunione generale.

Dal 20 al 22 marzo: alle ore 10.45, triduo per signore all'Istituto di Nostra Signora. Dal 21 al 23 marzo, triduo per le mamme, alle ore 7 breve meditazione e alle 17.30 predica specializzata. Sabato 24 marzo, alle ore 7, Messa della comunione generale. Dal 22 al 24 marzo, triduo di predicazione per gli uomini alle ore 18.30. Domenica delle Palme, 25 marzo, Messa prelatizia con comunione generale alle ore 7.30. Lunedì e martedì santo, predica in Duomo alle ore 19. Giovedì santo alle ore 19, ora santa predicata. Venerdì santo alle ore 19 predica della Passione.

La festa dei Patroni di Gorizia Santi Ilario e Taziano

Venerdì 16 marzo, festa dei martiri aquileiesi Ilario e Taziano, titolari della Metropolitana e Patroni di Gorizia, il Principe Arcivescovo officierà in Duomo un solenne pontificale, alle ore 9. Sull'altare maggiore saranno esposte le reliquie dei Santi. Nel pomeriggio, alle ore 17.30, dopo l'esercizio della Via Crucis, il Presule ascolterà il panegirico dei Santi recitato dal Padre quaresimalista, impartendo infine la benedizione eucaristica ai fedeli.

Calendario dei raduni suini per i mesi di marzo e aprile

L'Ufficio provinciale servizi agricoltura di Gorizia informa tutti gli allevatori di suini di provenienza germanica, contrattati a suo tempo per il conferimento obbligatorio, che dal 12 marzo corrente al 9 aprile prossimo, si terranno i seguenti raduni:

12 marzo, alle ore 8, presso la pesa pubblica di Capriva per gli allevatori residenti nel Comune di Capriva;

15 marzo, alle ore 8, presso la pesa pubblica di Mariano per gli allevatori residenti nel Comune di Mariano;

22 marzo, alle ore 8, presso il Foro Boario di Cormòns per gli allevatori residenti nelle frazioni di: Cormòns centro, Povia, Monte, Montona, Novali, Subida, Borgnano, Villa Orba, Angoris, Monticello, Boatina;

25 marzo, alle ore 8, presso il Foro Boario di Cormòns per gli allevatori residenti nelle frazioni di: Medea, Brazzano, Giassico, S. Rocco, Ca' delle Vallàte, S. Quirino, Molino Nuovo, Pradis, Roncada;

29 marzo, alle ore 8, presso la pesa pubblica di Romans per gli allevatori residenti nelle frazioni di Romans centro e Versa;

5 aprile, alle ore 8, presso la pesa pubblica di Romans per gli allevatori residenti nelle frazioni di Villesse e Fratta;

9 aprile, alle ore 8, presso il Macello Comunale di Gorizia per gli allevatori residenti nel Comune di Gorizia.

A detti raduni devono affluire indistintamente tutti i suini contrattati, qualsiasi sia il loro peso.

Si fa presente che le scrofe gravide debbono egualmente essere presentate ai raduni ed a richiesta degli interessati le scrofe stesse possono essere rimandate al massimo fino al 31 ottobre 1945.

Gli allevatori di scrofe hanno la facoltà di conferire subito, in sostituzione delle scrofe in parola, un maiale di peso non inferiore a chilogrammi 120.

Si richiama l'attenzione degli allevatori sulla assoluta proibizione di portare al raduno animali infetti o convalescenti di malattie infettive; resta l'obbligo, in tal caso, da parte degli interessati di presentarsi al luogo di raduno per la giustificazione del mancato conferimento.

L'odierno concerto al D.A.I.

Oggi domenica, come annunciato, con inizio alle ore 15, sarà tenuto nella sala del Dopolavoro aziende industriali di passaggio Edling un interessante concerto dedicato ai dopolavoristi e al pubblico lavoratore in genere col concorso dei noti artisti concittadini, violoncellista prof. Luigi Rizzatti e soprano Maria Rizzatti.

Il programma, particolarmente attraente e interessante, è il seguente: Grieg: Sonata, opera 36 (violoncello); M. Th. von Paradis: «Siciliennè»; Fischer: Czardas, op. 10 (violoncello); Grieg: Canzone di Solway; Delibes: Lamkè, «Aria delle campanelle» (canto); Nardini: andante cantabile Blas de Laserna «Tonadilla»; Brahms: «Ninna nanna»; Boccherini: Rondò (violoncello); Strauss: «Voci di primavera» (canto).

Al pianoforte la prof. Maria Lucarini-Razzoli.

Una nuova rivista

Prossimamente, a cura del Dopolavoro aziende industriali verrà allestita nella sede del simpatico sodalizio cittadino di passaggio Edling, una nuova rivista dall'attraente titolo «Cantate con noi» di cui la compagnia sociale di arte varia, accresciuta e rinnovata nei quadri, sta completando le prove sotto la direzione del maestro Cristin, al quale sono pure dovuti il copione e la messa in scena, che si preannuncia spettacolare.

Cento canzoni celebri risuoneranno gaie e nostalgiche, romantiche e tutto ritmo, ma sempre gradite e rievocatrici, nei due tempi che compongono l'indovinata rivista, accompagnate coreograficamente da balletti e scenette di sicuro successo. Lo spettacolo sarà messo in scena non appena ultimato il lavoro di allestimento, che si prolungherà per qualche giorno ancora.

Fervono intanto i preparativi per l'eccezionale spettacolo, che certo non mancherà di attrarre l'attenzione degli appassionati a questo genere di manifestazioni.

La caduta di un bimbo

All'Ospedale civile è stato trasportato ieri Francesco Pretosi di Andrea di sei anni abitante in via Battilla con la frattura del piede sinistro conseguita cadendo accidentalmente da un muricciolo sul quale era salito per gioco. E' stato giudicato guaribile in tre settimane.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Gorizia

10 marzo 1945

NATI	2
MORTI	3
MATRIMONI	1

IL GIORNO

Domenica 11 marzo
IV di Quaresima

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VITTORIA: SETTE LETTERE. Prima ore 14 ult. 19.

CENTRALE: INVITO ALLA DANZA. Prima ore 14; ult. 19.

MODERNO: IL PERDUTO AMORE. Prima ore ore 14; ult. 19.